

OSCURA SITUAZIONE IN GERMANIA Il ritiro di von Kapp e di Luttwitz

LONDRA, 18. Si ha da Berlino: E' stata pubblicata oggi la seguente dichiarazione ufficiale: Il direttore generale von Kapp ha dato le sue dimissioni. Il suo scopo era di ristabilire la situazione interna. Il generale Luttwitz ha pure dato le dimissioni per le stesse ragioni. Il vice cancelliere a nome del presidente imperiale ha accettato le dimissioni e ha incaricato il generale von Tschert della direzione provvisoria degli affari in qualità di comandante in capo.

L'accordo è stato raggiunto

LONDRA, 18. Si ha da Berlino: Si annuncia ufficialmente che un accordo è stato concluso tra i membri del partito maggioritario del partito nazionale e del partito del popolo sui punti seguenti: 1. Le elezioni al Reichstag dovranno avere luogo al più tardi in giugno. 2. Il presidente dell'impero sarà eletto dal popolo.

COLONIA, 18. Si riceve da Berlino il seguente telegramma della cancelleria: Essendosi il governo di Bauer deciso ad accettare le condizioni politiche essenziali, che aveva da prima rifiutato di accettare, rifiuto che aveva provocato il 13 marzo la sostituzione con il governo di Kapp, questi considera la sua missione come terminata. Egli si ritira consegnando il potere al comandante in capo e spera che agenzie così salverà la precaria situazione della patria e si farà l'unione degli amici contro la minaccia distruggitrice del bolscevismo.

I partiti socialisti tentano un'azione comune

BERLINO, 17. Secondo un dispaccio da Essen la prima seduta del consiglio rivoluzionario degli operai ha avuto luogo il 15 marzo nel pomeriggio. Una commissione di 55 membri è stata formata incaricata della direzione degli affari. Si cerca di assicurare un'azione comune dei tre partiti socialisti, del Reno inferiore e della Westfalia sulla base della dittatura del proletariato.

Bancara sangue nelle città in rivoluzione

BASILEA 17. Si ha da Berlino: L'agenzia Wolff pubblica il seguente dispaccio da Hamburg-Briegau: La notte scorsa un gruppo di dimostranti, guidato da comunisti, ha tentato di assalire e saccheggiare in ciascuna città, nella quale si trovava un deposito di armi. La polizia incaricata di proteggere la caserma è stata accolta a colpi di fucile e granate: una guardia è stata uccisa e parecchie ferite gravemente. La polizia si è ritirata a forza alla prefettura e a tre granate sono state lanciate contro l'edificio. Le guardie hanno fatto uso delle armi: alcune sono state ferite; due borghesi sono rimasti uccisi e 15 feriti più o meno gravemente.

PARIGI, 17. Un dispaccio da Colonia recita: A Drestia vi sono stati conflitti per tutta la giornata: vi sono una cinquantina di morti e numerosi feriti. La guardia civile sarebbe invocabile al governo di stato mentre la polizia si oppone. La calma regna a Berlino, a Würzburg, ad Hannover; dove la popolazione è assolutamente ostile ai reazionari. A Stoccarda invece il nuovo governo si dice sia riconosciuto a Coburgo, a Halle nel Brandeburgo e a Strelitz; sanguinosi disordini sono avvenuti a Goerlitz. Il fuoco di fucileria è stato attivo nella serata a Berlino e sobborghi si hanno a deplorare parecchie dozzine di morti.

AQUISORANA 17. Lo sciopero generale terminato, il lavoro è stato ripreso ovunque. A Duisburg di fronte alla zona belga durante una zuffa tra spartachiani e poliziotti vi sono stati morti e feriti. Gli spartachiani a Duisburg si sono pronunciati contro ogni tentativo autoritario del governo reazionario. Durante una dimostrazione un gruppo di agitatori si è presentato davanti a sede della commissione interaleata ed ha comandato al comandante del distaccamento belga di deporre le armi. Il distaccamento ha ordinato ai dimostranti di ritirarsi, ciò questi hanno fatto immediatamente. La circolazione è interrotta. Nel porto di Duisburg colpi di fucile sono stati tirati ieri a qualche centinaio di metri dal porto. In seguito a questi atti una autografa belga è partita in ricognizione nella città per assicurare il collegamento del distaccamento assalito con la sede.

BASILEA, 17. Si ha da Amburgo: Un conflitto s'è verificato ieri nei quartieri di Bamburg tra gli spartachiani e truppe di sicurezza vi sono alcuni morti.

Von Kapp requisisce la tipografia

BERLINO, 17. L'agenzia Wolff pubblica il seguente decreto del cancelliere Kapp: Il comandante in capo è autorizzato a requisire tutte le tipografie e stabilimenti analoghi per far lavorare per conto del governo.

Giuglielmo assicura di rimanere passivo Cambiamento di domicilio

L'AIA, 18. Il presidente del consiglio Deenrethrouh ha diretto ai presidenti della prima e seconda camera una lettera, in cui dice che l'ex imperatore di Germania ha dato al governo dei Paesi Bassi assicurazioni, che egli si asterrà da ogni azione politica e che non provocherà difficoltà politiche per l'Olanda. Un decreto reale unio alla lettera stabilisce che il territorio designato come luogo di residenza dell'ex imperatore sarà una parte della provincia di Utrecht, che il governo fisserà più tardi.

Il nuovo gabinetto di Baviera

MONACO, 17. Si ha da Karlsruhe: La dieta di Baden ha eletto primo ministro con 92 voti il dottor von Kahr. Dopo una lunga discussione tra oratori dei vari partiti, il nuovo ministro è stato sostituito: ministro presidente degli esteri dottor von Kahr; degli affari sociali Oswald, del partito popolare; dell'agricoltura Wessel-Hofer. L'ex ministro Frauendörfer sarà probabilmente nominato ministro dei trasporti.

L'ex Kronprinz non si muoverà

L'AIA, 17. L'ex Kronprinz ha dichiarato al borgomastro e alle autorità di Wieringen che egli non ha intenzione nelle circostanze attuali di lasciare la sua residenza.

L'occupazione di Costantinopoli I proclami degli alleati

LONDRA, 18. Il corrispondente dell'Associated Press, aبلغ in data 17 corrente: Le truppe alleate hanno occupato ieri Costantinopoli. Il commissario in capo ha pubblicato un proclama il quale dichiara che gli alleati non hanno intenzione di sopprimere l'autorità del sultano, ma di consolidare il suo potere. Gli alleati confermano ancora che essi non intendono di togliere Costantinopoli ai turchi, ma che potrebbero esser indotti a modificare le loro decisioni, se i disordini e i massacri continuassero. Al momento dell'occupazione di Costantinopoli, parecchi notabili nazionali sono stati arrestati. La città è completamente tranquilla, ma forti distaccamenti alleati han percorso nella mattinata le sue principali arterie. Le partigiane sono state ridotte nel pomeriggio essendo tutto tranquillo. Gli alleati hanno occupato i ministri della guerra, marina e hanno assunto il controllo, delle poste e dei telegrafi, che sono state contemporaneamente sospese. Anche la navigazione è sospesa. Le navi da guerra sono ancorate nel Corno d'oro e nel Bosforo coi cannoni puntati sulla città. Molte botteghe sono chiuse. Durante l'occupazione dei ministri della marina e della guerra i turchi hanno resistito alle richieste di un scambio di colpi d'arma da fuoco e parecchi turchi sono rimasti uccisi. Sul muri di Costantinopoli è stato affisso un proclama del generale Wilson, comandante il corpo alleato, il quale dichiara che chiunque commettesse atti minaccianti lo scioglimento delle truppe alleate sarà tradotto innanzi alla corte marziale e condannato a morte o a un'altra pena, che la corte potrà fissare. Il proclama è stampato in greco inglese e in francese. Esso è vivamente commentato da una folla curiosa, ma rivigilante, che sembrano incapaci di comprendere ciò che accade. Francesi e senegalesi perlustrano Stambul.

L'agitazione causata dall'occupazione è finita e tutto è ritornato calmo al cadere della sera.

COSTANTINOPOLI, 17. La notificazione dell'occupazione della città è stata fatta al gran Visir con una lettera firmata dagli alti commissari alleati: Fra gli agitatori ucraini arrestati nella notte dal 15 al 16 si trovano Katuk Kemal, ministro dell'interno e il suo capo di gabinetto Terak pasca.

All'assemblea nazionale di Budapest

BUDAPEST, 18. Assemblea nazionale: Il presidente del consiglio Symony da lettura delle dichiarazioni ministeriali. Egli esprime la speranza che l'unione dei partiti consenta il più presto desiderato dal governo, il cui primo compito è la sistemazione della sconfortatissima situazione economica e finanziaria e il miglioramento delle condizioni degli impiegati. Dichiarò poi che se gli operai rinunceranno al marxismo e adopereranno le loro organizzazioni non come organizzazioni di combattenti ma a favore degli interessi ungheresi, troveranno appoggio nel governo nelle pendenze dirette a migliorare la loro situazione. Symony annunciò quindi una serie di oggetti di legge per riportare il bilancio al normale e riguardanti la soppressione dell'usura sulle merci e sui

gli eccessivi prezzi. Per quanto riguarda la riforma agraria, il primo ministro dichiarò che la riforma non deve eliminare nessun fattore economico. Symony legge quindi una lettera del conte Appony presidente della delegazione della parte ungherese, nella quale Appony respinge la responsabilità se i suoi sforzi eventualmente riuscissero vani e ciò in seguito ad alcuni avvenimenti nella politica interna e domanda al governo di prendere immediatamente provvedimenti per far valere le leggi non appena possibile. Symony prega infine i deputati di astenersi da passioni di partito. Dichiarò che le asserzioni contenute nella lettera di Appony sono inesatte e che la stampa estera ha pubblicato notizie buone. Il ministro delle finanze presenta quindi un progetto relativo alla opposizione di un timbro sui biglietti della banca austro-ungarica ed un oggetto relativo all'esercizio provvisorio per tre mesi.

Ripartizione del naviglio tedesco

ROMA, 18. - Il ministro dei trasporti comunica che la commissione adde riparazioni

presso la conferenza per la pace ha deciso di pubblicare un manifesto per avvertire che dal 15 maggio sarà iniziata la ripartizione delle navi ex tedesche. La commissione indicò per tutti coloro che hanno diritto di interesse legittimo da fare valere per tali navi a norme del paragrafo 20 annesso, seconda parte, del trattato di pace a far pervenire domanda per il tramite del proprio governo al segretario generale del servizio marittimo presso la commissione adde riparazioni (Bigdewarter House St. James Londra S. W.) entro il 15 aprile prossimo venturo.

I danni del Po in piena

PIACENZA, 17. A causa delle persistenti piogge il Po ha straripato in alcuni punti in provincia allagando le campagne e le case e causando il crollo di un ponte presso Castel S. Giovanni. A Ponte Muro la rottura degli argini ha messo in serio pericolo numerose famiglie, salvate grazie all'intervento delle truppe, che sono riuscite poi ad arginare la piena.

CRONACA DI POLA

Sull'approvvigionamento

Dopo la lettera della massala pubblicata dal nostro giornale, abbiamo avuto occasione di parlare a lungo col direttore degli uffici d'approvvigionamento dott. Mario Presl, il quale - senza voler entrare in un dibattito con la detta lettera - ci è fornito delle spiegazioni, che noi comunicammo al pubblico.

Inanzi tutto è espresso la sua meraviglia che il pubblico ricorra alla stampa per far conoscere i suoi lagni, mentre l'ufficio d'approvvigionamento è istituito dal giorno della sua creazione un apposito ufficio reclami aperto giornalmente: nele ore ufficio. A questo reclami non giungono mai. Perciù l'ufficio d'approvvigionamento deve ritenere che il malcontento sia fittizio o soltanto di coloro che non sono mai contenti di niente a questo mondo. Da parte nostra consigliamo espressamente il pubblico a fare il più largo uso di questo diritto di reclamo che gli è stato concesso, per essere coerente con le mormorazioni che si sentono fra gli operai e nele rivendite. Bisogna a punto che il pubblico stia d'essere una parte interessata negli approvvigionamenti e si faccia valere attraverso quest'arma di difesa. Rimeteremo quindi d'ora innanzi i reclami che ci verranno mandati per lettera o fatti oralmente al detto ufficio.

Ci disse poi l'egregio interlocutore che tutti i cittadini che vengono dall'interno e dalle città principali di Italia (Roma, Milano, Torino, Genova) esprimono la loro ammirazione di fronte al nostro sistema di approvvigionamento, esatto e scrupoloso, da far loro considerare la nostra città come un «Elorado» in confronto delle altre città d'Italia. I prezzi sono molto più bassi. E quello che più conta è che dopo ogni avviso di distribuzione il pubblico trova realmente le merci nelle rivendite. Qui, lo che non sempre succede nele altre città, dove il tesseraamento era stato dopo l'armistizio quasi abbandonato, e sta a pena ora per essere ricintegrato in tutta la sua efficacia.

Recentemente il locale approvvigionamento ebbe una visita d'ispezione di un inviato del ministero. Questi dopo l'esame fatto di tutta l'amministrazione e dei vari depositi e delle aziende annesse all'approvvigionamento, espresse sottovoce parole d'alta meraviglia per il sistema tenuto perfetto, che egli ritiene degno d'essere preso come modello per le altre città d'Italia. Il nostro sistema, che è un'imitazione di quello di Spezia, è un sistema speciale, il quale oltre i tagliandi per le merci tesserate, ne altri vinca a vi per generi, non tesserate, ma che assicurano sulla piazza e quindi sono esposti a essere traugati e venduti a prezzi proibitivi.

libri e lasciando continuare forme parassitarie di vita economica, che si proponeva di distruggere definitivamente. Siamo in un periodo critico di assestamento: e le due tendenze che si combattono a vicenda, quella collettivista imposta dalla economia di guerra e quella individualista: si urtano e si contengono, il terzo dando il triste aspetto di una legislazione che è nel tentativo rigida e inesorabile, ma viene sconfitta nella pratica dall'assenza di uno spirito solidaristico.

Così avviene che l'approvvigionamento vorrebbe imprigionare nelle sue mani tutti i generi per razionarli a tutti: si trova in lotta continua con coloro che non possono rinunciare a profitti di un tempo.

Le interruzioni nelle forniture dipendono esclusivamente dall'arresto nelle spedizioni che avviene ogni tanto in seguito a scioperi o a lentezze di trasporti marittimi o ferroviari.

Il recente sciopero ferroviario a sensibilmente influito sulle forniture dei vari centri e quindi anche su quello di Pola. Il congegno di distribuzione collettiva e delicatissimo: passa dal centro alla periferia, attraverso stazioni intermedie: Roma che fa gli assegni al commissariato della Venezia Giulia, questo a vari commissariati. Uno sciopero ferroviario, o un ritardo nei trasporti marittimi scompiglia tutto il piano elaborato mese per mese. Il caffè p. e. ordinato nel novembre scorso è arrivato a pena in febbraio. E allora la provvidenza deve insegnare a creare delle riserve e restringere i consumi, a aver sempre presente il caso di un incaglio nelle spedizioni: però non deve essere motivo di biasimo, ma anzi di lode, se l'approvvigionamento non lascia i suoi depositi completamente vuoti.

A dimostrare come infuiscano gli scioperi basterà citare il fatto: che il locale approvvigionamento voleva trasformare il molino Ferro-Manzina, per eseguire la macinazione completa del grano, che è più facile ottenere della farina. Ma il cambiamento dei macchinari non nell'agosto scorso, avvenne a pena alla fine di questo mese.

nere come successe in molte città dell'Interno e della Venezia Giulia, dove la distribuzione è stata interrotta.

Uno storico tedesco a favore dell'italianità della Dalmazia

Ci è pervenuto in dono un elegante volumetto del sig. P. LIUS dal titolo: «Zum Adria - Problem. Der tausendjahrigen Kampf um Dalmatien» (Allgemeine Geschichte Dalmatiens). Il frontispizio è adornato dell'insegna del leone di San Marco. Nella prefazione l'autore dice: «Tra gli arruffati problemi, portati alla luce dalla guerra mondiale, c'è anche quello adriatico, il quale in realtà oggi come secoli o sono (politici) è sempre attuale, rispettivamente a Venezia (e da allora) culmina nella domanda: «Chi deve tenere le chiavi dell'Adriatico? Qual è il popolo ha precisamente il diritto al possesso della Dalmazia?».

Difendendo una sintesi storica dei popoli che vennero a contatto sulle rive adriatiche, ritiene l'autore necessario di offrire al popolo tedesco una storia seria affinché possa formulare nella spissa questione dibattuta oggi di tanto aspramente un giudizio oggettivo e indipendente.

Difetti l'autore espone fino dall'epoca dei Pelagosi e dei Fenici lo sviluppo storico di quella regione. I capitoli principali s'intitolano: «Iliria, i Romani» (lo stato federativo dei Dalmati), le guerre in Dalmazia dall'anno 15 a. C. fino al 69 d. C. L'assedio di Salona La Dalmazia come provincia romana. Il governo imperiale. Diffusione del cristianesimo. Dicozionari. I successori di Diocleziano. L'età di mezzo. Le trasmissioni degli slavi in Europa e in Dalmazia. Il dominio serbo in Dalmazia. L'occupazione della regione dal mara compiuta dai serbi. La fine del regno serbo. Poi Venezia. La lotta di Venezia per la signoria dell'Adriatico. La dedizione della città dalmata a Venezia (995 d. C.) Il dominio ungherese. I Municipi dalmati. La nuova Dalmazia. Formazione delle lingue romaniche e neolatine. L'invasione dei Tartari in Dalmazia. Lotte fra Trau e Spalato. Il dominio veneto. Venezia ottiene Zara. Le guerre turche. La Dalmazia, una difesa della cultura occidentale.

Il penultimo capitolo «La Dalmazia partecipata alla sorte della repubblica veneta» dice: «Un intero secolo le città della Dalmazia difese dalla forza delle dinarchie, godettero la pace e poterono non soltanto restaurare tutti i danni, ma far fiorire grandemente il commercio internazionale.

Venezia aveva potuto dovunque anche nelle regioni più lontane dal mare, ordine e sicurezza; come da per tutto nell'Adriatico, anche qui la lingua diventò veneta.

Vertical text on the right edge of the page, likely a page number or date indicator.

# Gli autori di un assassinio scoperti dopo due anni di ricerche

Ori an'enza risalgono al 1918.

Il 13 ottobre, verso mezzogiorno due frequentatori, vestiti in abiti da visita austriaca da campo, ed armati di tutto punto, penetrarono in una casa isolata, a Villa Rotal (Cantano) nella quale dimoravano la sessantatreenne Lucia vedova Janco, e la figlia sua Maria, ventottenne.

Il quel momento le due donne si trovavano per facendo fuori di casa. Ma alcun tempo dopo, mentre due individui, ciascuno con un sacco pieno sulle spalle, stavano per rientrare, i malviventi temendo d'essere riconosciuti freddarono la vecchia, minacciando di morte anche la figlia Maria; indi presero la via dei campi, in fuga precipitosa.

## Il silenzio dei confondini

Quest'ultima circostanza, che avrebbe potuto subito mettere sulle tracce della scoperta dei colpevoli, non fu espressa dalla Maria Janco al comandante del posto di gendarmeria di Leme, e ciò per tema di essere uccisa. Ma era a tutt'altro che il Matosevich, disertore dell'esercito austriaco, batteva le campagne insieme al pericoloso suo compagno Bratkovich Marco di Marco, trentatreenne, da Vilanova, in quel di San Lorenzo del Pasenatico.

Nel giugno dell'anno scorso, dopo verificata una nuova rapina compiuta a Rotal a danno di Jacus Giovanni e di Caterina Popovich, gli agenti investigatori mandati sopralluogo per indagare constatarono che i due si rifiutavano di dare indicazioni. Nel resto le autorità di Cantano erano informate dello stato d'animo terrorizzato degli abitanti del territorio, fin da quando le Janco era si brutalmente trovata uccisa. Era necessario adunque approfondire le indagini, risalendo al delitto dell'ottobre 1918. L'incarico relativo presso il giudice distrettuale di Rovigno fu riesaminato, e gli atti relativi, nell'archivio dell'ex gendarmeria austriaca, contribuirono ad assicurare i sospetti che l'Arma del C.C. R.R. aveva chiesi i colpevoli delle rapine vecchie e recenti.

## L'arresto dei rapinatori

Le recenti indagini portarono luce sul fosco delitto compiuto a Villa Rotal. Infatti gli agenti scoprirono non solo gli autori della rapina a danno del Jacus e della Popovich, ma mediante valide testimonianze, anche gli autori dell'assassinio della Janco.

Il maresciallo Solari, portatosi a San Lorenzo del Pasenatico in casa dell'agricoltore Stefano, gli fu possibile sapere che il giorno dopo del delitto della Janco, il Matosevich si avvicino alla stalla del Medac, il quale disse:

«È il colpo me ne andò mal, perché go poddi portar via poca roba».

Anche Terlavich Tomaso riferì cose aggravanti per stel Bratovichi Marco, il quale, alcuni giorni dopo l'assassinio della Janco, interrogò il Terlavich domandandogli se Janco Gasparo, figlio dell'uccisa, seppe che egli ed il Matosevich sono stati gli autori del delitto, il qual durante la fuga, essendo stati visti da parecchie persone, temevano una sua accusa.

Dopo queste testimonianze i due sospetti furono arrestati. Nella perquisizione che si operò in casa del Matosevich fu rinvenuta una mascherina, riconosciuta anche dalla Maria Janco, e un cappello di feltro nero rubato nella casa della Janco stessa.

Queste ultime indagini han fatto desistere l'autorità giudiziaria di Rovigno che si era accinguto a questi fatti il processo a carico del bandito Giuseppe Lizzardo, il terrore delle campagne istriane non peranco caduto nelle mani della giustizia.

## Provvedimenti del governo per lo sviluppo della pesca.

Nella riunione della Commissione Consultiva per la Pesca tenuta al Ministero per Agricoltura furono fatti vari argomenti fra i quali un disegno di legge contenente provvedimenti per il Credito Peschereccio; per il funzionamento e sviluppo delle Cooperative assicurative contro gli infortuni e per i premi da concedere per la costruzione e l'esercizio di battelli a motore.

Ad unanimità furono approvati tre ordini del giorno intesi a favorire l'approvazione di reti e filati di cotone alle organizzazioni pescherecce e ad estenderle, ad esclusione della Venezia Giulia danneggiata dalla guerra; a disporre in favore dei pescatori del Regno contemplato nel D. L. 29 aprile 1917; a terzo ordine del giorno fu presentata la necessità di accordi internazionali ai favorvoli per

l'italico rispetto al diritto di pesca sulla costa orientale adriatica e rispetto al diritto di polizia marittima in quelle acque, nei riguardi sempre della industria peschereccia.

Queste deliberazioni concordano con il programma che si prefigge la nostra Società di pesca e piscicoltura marina che si è costituita di recente.

## A tutela della pesca

Abbiamo rilevato più volte che lungo le nostre marine si fa uso di dinamite per la pesca. Ma ciò non ostante il dannoso sistema è continuato e continua indisturbato. È superfluo ricordare quale immenso danno porti la pesca con la dinamite alla piscicoltura; la distruzione che esso provoca; sarà sentita nel futuro nella maniera più grave. Una volta la sorveglianza era talmente severa; che anche i casi rarissimi venivano tosto denunciati e puniti severamente. Ora invece tanto borghesi che militari distruggono il pesce del nostro mare senza scrupoli. C'è qualcuno che con questo facile modo di pesca è riuscito a diventare un signore. L'autorità dovrebbe distribuire guardie costiere in numero maggiore dell'attuale e proteggere la piscicoltura da questo barbaro mezzo di distruzione. Il comitato era assegnato nel passato alle guardie di finanza. Non sappiamo se queste lo eseguiscano anche attualmente.

## Comunicazioni al pubblico

### Esportazione.

La Camera di commercio dell'Istria comunica che le dogane sono autorizzate a concedere l'esportazione della paglia per tutti i Paesi. L'esportazione di detto prodotto in Svizzera è però subordinata alla condizione che la merce ristretta venduta in valuta svizzera o francese, a seconda del Paese di destinazione, ed al prezzo minimo, rispettivamente svizzeri 10 e franchi francesi 15 per quintale, da cedersi al Tesoro. A tale scopo gli esportatori dovranno esibire alla dogana il certificato comprovante la cessione della divisa estera all'Istituto Nazionale dei cambi o, per esso, alla Banca d'Italia, alla quale esclusivamente è data facoltà di smettere tali certificati.

### L'obbligo di notificare le caldaie a vapore.

S'intima a tutti gli utenti di caldaie a vapore l'obbligo di notificare al Commissariato generale civile alla prova delle caldaie a vapore presso il dipartimento Tecnico via Genova n. 4 Trieste se le caldaie sono in funzione e se sono trascorsi dall'ultima prova i 5 anni stabiliti per la ripetizione della prova, avvertendoli che trascorsi 14 giorni dalla data delle intimazioni si procederà all'applicazione delle penalità stabilite per legge previa sospensione dell'esercizio.

### La tassa di produzione sui tessuti di lino e sui guanti

In relazione alla notizia data ieri, rendiamo noti i commercianti che con decreto di quest'ufficio del commissariato generale civile, la tassa di produzione sui tessuti di lino e sui guanti è stata estesa anche alle terre della Venezia Giulia. Perciò tutti i detentori di tali prodotti sono obbligati di denunciare entro il 20 del mese corrente il quantitativo esistente ne loro depositi presso il prossimo ufficio di finanza (ufficio imposte o comando della r. guardia di finanza).

### Il giuoco del lotto riativato in tutta la Venezia Giulia.

Con disposizione di S. E. il commissario Generale civile per la Venezia Giulia, oggi sarà riativato nei banchi lotto esistenti nel territorio stesso, il giuoco del lotto col sistema vigente nel Regno d'Italia. Il giuoco si riceve su bollette di prezzo determinato, staccate da bolletrati a vari colori, e secondo il loro prezzo, ed a madre e figlia. Esso può esser richiesto per le ruote di Bari, Firenze, Milano; Napoli; Palermo; Roma, Torino e Venezia; oppure fatto, complessivamente, e con una sola bolletta di prezzo non inferiore a lire una, per tutte le ruote.

### Una fiera campionaria a Trieste?

Nel prossimo autunno si ha l'intenzione di tenere a Trieste una fiera campionaria. La fiera campionaria, che si propone di raccogliere a Trieste i prodotti d'Italia, quelli del Levante e quelli d'altri paesi interessati nel movimento del nostro porto, premissimo dei quali la Ceko-Slovacchia, è argomento di si evidente importanza per la vitalità cittadina da non abbisognare che si chiarisca. Convien però che tutto sia predisposto a tempo, che tutto sia studiato e risolto in addeppazione, perché non soltanto la Fiera di Trieste riesca una cospicua e caratteristica fiera tra le molte che oggi si vanno organizzando sull'esempio di quelle di Lione e di Lipsia, ma ancora perché Trieste si offra come città adatta a questo genere di avvenimenti della vita mondiale del traffico.

La piccola industria alla fiera di Milano. Uno dei problemi più complessi e più vasti di fronte ai quali si è trovato il comitato per la Fiera di Milano, è quello di facilitare la partecipazione della piccola industria.

Queste, com'è noto, hanno nella Fiera campionaria un mezzo altrettanto rapido e possibile industri che nei casi di piccole ditte, come si è visto a Lipsia, Londra, Lione, sono salite da pochi a centinaia di operai, iniziando il commercio d'esportazione per somme cospicue.

La difficoltà maggiore per le piccole industrie è la partecipazione in comune e il servizio di rappresentanze di cui esse mancano.

Il comitato ha deliberato allo scopo di favorire la piccola industria nazionale di accettare gratuitamente alla Fiera di Milano 50 piccole ditte o cooperative di produzione purché la loro maestranza non superi 12 operai.

Per completare e integrare la concessione il comitato provvederà ad assicurare un opportuno servizio di rappresentanze alle ditte stesse.

Le richieste dovranno essere presentate alla nostra camera di commercio od alla direzione del nostro giornale che si interesseranno per trasmetterle al comitato della Fiera di Milano.

## Piccola Cronaca

### Altri negozi svalgiati

La cronaca deve purtroppo registrare altri furti, perpetrati l'altra notte con una audacia senza pari da parte dei soliti ignoti, che, sembra, abbiano preso coraggio. La rivendita di tabacchi in via V. Novembre presso il commissariato civile, fu visitata dai ladri e vuotata completamente di tutto il tabacco, sigari e sigarette, che ivi si trovavano.

È la seconda volta che nel breve spazio di 2 soli mesi la rivendita è stata presa di mira da vagabondi.

In pieno corso è stato poi svalgiato il negozio dell'armatori Veronesi, ai quale furono portati via schioppi, rivoltelle, pistole arreadcondi un danno incalcolabile.

Abbiamo ieri riferito sul caso Callisoni, il cui negozio fu alleggerito di parecchie fiasche di liquori e la circostanza che un signore dovette fare chilometri e chilometri per imbarcarsi in un carabinieri.

Si noti ancora la circostanza che nelle campagne si sono rinnovati casi di rapina per il ritorno dalla Jugoslavia del famigerato Giuseppe Lizzardo, il demone del brigantaggio istriano per cui si può benissimo arguire che i furti nelle città stanno in correlazione veramente matematica colle rapine della campagna.

Urge che l'autorità di polizia aumenti il numero degli agenti, istruisca una volta il corpo delle regie guardie e garantisca ai cittadini l'incolumità personale e dei beni.

### Un suicida a Promontore

Dopo un alterco in famiglia, tale Giorgio Perissa, d'anni 55, si gettò a mare, ove annegò.

L'autorità giudiziaria esegui sopralluogo i rilievi del caso.

### Per l'assistenza civile.

Il negozio Steiner è donato giorno o sera otto vestiti completi per ragazzi e 18 paia di calze. L'esempio di beneficenza che dovrebbe trovare imitatori!

## La quinta del "Rigoletto",

Teatro affollatissimo da cima a fondo: loggione gremito, palchi e platea al completo. Il disegno musicale dell'opera fu messo in rilievo dagli esecutori efficacemente, sia da parte degli artisti che dall'orchestra. Rina Di Blonzo ebbe gorgheggi di soprano educato alla più squisita scuola lirica, cui congiunge ricami vocali deliziosi.

Fa applauditissima, come del resto lo fu il tenore Alfredo Tedeschi e il robusto baritone Zani, che bissò il finale del I.° atto. Gli artisti tutti a fine d'ogni atto vennero richiamati ripetutamente all'onore della ribalta assieme al maestro Vasquez.

Questa sera sesta del Rigoletto. Serata d'onore della ammirata artista Di Blonzo. La serata canterà il valzer «Maggie» di C. Gonnod.

Questa sera turno pari. Domani va in scena l'ultima delle «Nozze istriane» con il tenore Alfredo Tedeschi che interpreterà la parte di Lorenzo.

L'ultima delle «Nozze» è dedicata, come annunciato, a serata d'onore del maestro concertatore Mario Smareglia.

Ricordiamo che «Madame Butterfly» sarà interpretata dalla signorina Marina Polazzi, la quale nell'opera ne fa una vera creazione.

## Col giorno 31 marzo i nostri uffici di redazione ed amministrazione si trasferiranno in via Sergia N. 40.

U. S. I.

Il comitato politico ed il consiglio del partito sono convocati per questa sera alle 18 precise ad una seduta per prender notizia di urgenti comunicazioni pervenute dalla Federazione regionale.

Visto l'argomento e dovendosi prendere delle importanti decisioni si raccomanda a tutti di intervenire puntualmente.

## Legge Studentesca Italiana

Oggi alle 16.30 avrà luogo il solito ballo sociale.

## S. N. «Pietra Julia».

La direzione si raduna questa sera alle ore 19 nella sede sociale.

## Ballo d'impiegati.

Come già annunciato questa sera nella sala del Fascio Grion lezioni di danza moderna, per impiegati alla solita ora, possono intervenire anche principianti.

## CINE E VARIETA'

Gine Minerva.

Lessere piacque moltissimo il capolavoro «Primo rose» che attirò un vero folto al nostro cine. È un capolavoro dell'arte cinematografica, che certamente non appartiene al genere facile, è, prima di tutto, una novità nel senso più rigoroso della parola (novità di soggetto e di procedimenti tecnici);

ed ha infine la proprietà di far pensare lo spettatore: una vera fiamma d'arte.

Sinera al ripete.

Cine Leopolda. Anche l'opera un folto a tutte le rappresentazioni. Ormai non è più da discutere sulla bellezza e sulla grandiosità del capolavoro. La città intera è entusiasta di fare lavoro, che è il più gigantesco che mai finora rappresentato.

Bellissima la parte di Cora, la coraggiosa creatura, semplice e ingenua, che vive e cresce tra il contrasto di due giovani pazientemente innamorati di lei.

Cine Italia.

Fuoreciglia il secondo episodio di Roccaforte, il grandioso dramma, che portò sorprese singolari tra il nostro pubblico.

Il bellissimo lavoro non poteva aver meglio successo. I nostri frequentatori ebbero parole di ammirazione e di entusiasmo per il lavoro eccezionale, per la ricchezza della messa in scena e per l'abilità degli artisti.

Sinera terzo episodio.

Cine Ideal.

Intenera la bella pellicola «Zingarella» ha riportato un autentico, grande successo e il pubblico che accorre in folto a vederla la magnifica opera ne è la prova più convincente. Certi casi della vita sono così ben rappresentati, che sembra di toccar con mano i più piccoli particolari. Le scene e i quadri pittoreschi e la varietà degli artisti formano un vero gioiello che può reggiare coi lavori di maggior mole.

Oggi si rappresenterà il bellissimo lavoro «Crispino e la comare» con Canillo de Riso.

## Pubblico incanto

Addì 20 marzo a. c., ad ore 3 pom., verrà tenuto l'incanto, nella sala d'incanti giudiziari in Via Arena N. 2, di ghiacciaia, gabbie, credenza con vetrina, bilancia, fornello a gas, ottomana, diversi armadi, lavamani con marmo, specchi, orologi regolatori, sgabelli con marmo, buonguarie con coltrinnaggi, letti, tappeti, scrittori, divani, sedie, tavoli, quadri, parastufa, poltrone e costini di paglia, fermaglio d'oro con diamanti, ciondolo d'oro, paio d'orecchini d'oro con diamanti, bracciale d'oro, catene d'oro, piatti, cucchiaini, forchette e coltelli d'argento.

VINI G. CUZZI POLA  
IMBOTTIGLIATO ESORTAZIONE

VERMOUTH-BIANCO HIGH-LIFE MANDARINETTO SUPERIORE AL CURACAO AMARO 1918 ISOLABELLA LA GRAN MARCA DEI BUONGUSTAI DI TUTTO IL MONDO DITTA E. ISOLABELLA E FIGLIO DEI FRATELLI ISOLABELLA & C Società in accomandita per azioni - Capitale L. 1.000.000 mt. ver. MILANO

Deposito a Pola Via Sergia - Deposito a Trieste Via Chiozza 33

GENUINO OPOLLO DI LISSA 12-13 gradi Vini G. CUZZI V. A. Arena 1. CANTINE: Piazza Ninfes 1 DALMATO DA PASTO 10-12 gradi



# CORRIERE DELLA VENEZIA GIULIA

## Bicchierata in onore degli ufficiali che partono e dei nuovi arrivati

Canfanaro, 18. Da parte dei più ragguardevoli cittadini di Canfanaro, nel pomeriggio del 15 corr. nella sala Concordia fu offerto un vermouth d'onore agli ufficiali del III Battaglione e della VII Compagnia dello stesso (di Presidio quest'ultima nella nostra borgata) in occasione della loro partenza imposta dalle esigenze di tattica militare.

Durante il lieto simposio furono pronunciate dei brindisi da parte del nostro sindaco Prof. Basilioco al quale risposero il Comandante del Battaglione maggiore Cav. Quaglia ed il comandante di questo Presidio Sig. capitano de Sena. Aderendo ad insistenti preghiere il poeta Tenente Calabritto dichiarò dei suoi versi fra cui: «Pieno è la Vittoria e di quell'el sommo D'annunzio. Ne fu rimeritato da calorosi applausi».

Il giorno successivo nella medesima sala e dalle stesse persone fu offerta una bicchierata in onore degli ufficiali venuti a sostituire quegli partiti; anche in quest'occasione furono scambiati dei brindisi fra il sindaco Prof. Basilioco e il nuovo Comandante del Presidio sig. Capitano Giarellano.

### VI Prestito Nazionale

Canfanaro, 18. La lista di sottoscrizione al VI Prestito Nazionale si chiude col 100 inferiori adesioni fatte da parte di Federico Luschnitzky per lire 100 ed Aldo Romano pure per lire 100 nominali. Per cui l'ammontare complessivo sottoscritto in questo Comune è di lire 61.100.

### Sottoscrizione al VI Prestito Nazionale

Rovigno, 15. — Pubblichiamo la IX lista dei sottoscrittori al prestito nazionale:

Albermann Giovanni 100; Appolonio Carlo 100; Bacchia Matteo 200; Bauer Carlo 300; Baricevich Edoardo 4000; Bradich Giovanni 600; Benich Giovanni 100; Bernardis Giovanna 300; Butzke Amalia 100; Castro Enrico 100; Ceffonani Giuseppe 300; Cherin Matteo 300; Chervatin Antonio Cerdonio Giuseppe 100; Chervatin Luigi 300; Chervatin Domenico 300; Contin Giulio 300; Contin Giovanni 300; Cozzio Girolamo 100; Crivich Irma 300; Czipek Eraldo 100; D'Almeida Leonardo 100; Di Mivo Salvatore 300; Drascic Giovanni 100; Drobnig Rodolfo 100; Fabian Francesco 100; Fabianich Giovanni 500; Fahrback Antonio 100; Faltnier Cristiano 100; Frank Giulio 500 (il sott.).

### Iniziativa lodevole

Vila di Rovigno, 17. Per iniziativa degl'ineguanti di questo paese la sera di sabato scorso nei locali della scuola "Principe di Piemonte", il docente Pessio Cesari tenne una conferenza con proiezioni sul tema "L'Italia e la sua economia". Coronò l'opera di propaganda un pubblico numeroso ed attento.

Il materiale meccanico fu gentilmente concesso al conferenziere dal Comune di Rovigno. Stava all'apparecchio il Signor Biaga prestatosi cortesemente.

### Una rettifica del prof. Urbanaz

In risposta ad una corrispondenza da Rovigno, riceviamo:

«Lessi nel vostro rispettabile giornale sotto il titolo "Una conferenza burrascosa" certe cose, che non corrispondono ad fatti.

Si afferma in quel trafiletto, che, prima delle 3, ora stabilita per la conferenza, i socialisti, fecero in grombarre la sala del loro fanatici aderenti. Pochi altri vi poterono entrare, e tanto meno il povero Urbanaz!

Il sottoscritto, fortunatamente, non ricorrendo per non fare un lo strozzino, né proponendo un'idea che non fosse degna d'un alto ideale, mi povero come un'onesto proletario intellettuale, non si può chiamarlo povero a quell'ora non riesciva ad entrare nel teatro di Rovigno; a Rovigno arrivò appena alle 4.30 e fino allora era stato in diversi luoghi della Venezia Giulia a parlare sul Prestito Nazionale.

Il corrispondente è ancora più grazioso bescendo che l'Urbanaz presentato da Giuseppe Rocco, poté tenere la sua conferenza e vi disse molte cose, le più trite e ritrite lire che non erano in argomento, nell'insieme, forse in causa dell'incidente avvenuto, confusamente.

Non mi pare di aver dette confusamente cose trite e ritrite, se tali forse non vengono considerati dal corrispondente roviginese gli argomenti geografici, storici e etnici ai quali dovranno ricorrere sempre tutti coloro, che non si rassegnano a vedere la Dalmazia venduta alla Balcania, né do deve passare al pubblico di Rovigno appartenere a tutti i ceti, se si dimostrò così generoso di applausi e di approvazioni di consensimento.

Così fu scritto a mio conto e poco peggio a conto del propagandista socialista Benetti, che deplorò di non aver conosciuto ed in-

teso, giacché sono convinto che certi argomenti sulla Dalmazia sarebbe compresi prima dai socialisti, che da qualche corrispondente, che ha il coraggio di concludere il suo trafiletto poco veritiero con le parole, «Ma tutto sommato la serata finì bene».

Dev. Umberto Urbanaz.

### L'on. Di Giovanni a Parenzo

Parenzo, 17. — Inseriva davanti a numerosissimo uditorio Pon. Di Giovanni tenne nel Teatro comunale Verdi la preannunciata pubblica conferenza sull'«interessantissimo tema»: «La realtà socialista nel momento storico».

Con una forma eletta e nel tempo stesso limpida e precisa il forte oratore siciliano ha saputo incantare il pubblico, che lo rimproverò di vivi applausi e in chiusa della magnifica perorazione gli fece una ovazione calorosissima. Era ammesso anche il contraddittorio, ma nessuno dei pochi puffedisti presenti si fece vivo.

Dopo la conferenza venne offerta all'Istituto parlamentare una bicchierata nella sede del Fascio A. Grabar. Furono scambiati dei brindisi e la serata trascorse tra la massima cordialità.

### I morti che sognano

Parenzo, 18. — Per domenica prossima è indetta qui un'adunanza a par. 2 del promotore della costituzione del nuovo artito democratico in Istria. Nuovo per modo di dire, poiché dalle persone che si mettono a questa festa si deve arguire ch'esso sarà semplicemente una seconda edizione del vecchio, defuntissimo partito liberale nazionale.

### Ballo per ricreatorio

Pisino 17. — Organizzata dal dirigente le nostre scuole signor Ermino Zucconi, convocato da alcuni giovani volontari, si tenne domenica nel nostro teatro sociale un ballo con giochi e sorprese pro Istituto Ricreatorio. In seguito alla recente ordinanza si dovette tenere la festa nel pomeriggio dalle 16 in poi, anziché come pre-stabilito durante la notte; tuttavia l'esito fu felicissimo come lo dimostra l'utile netto di lire 1000, malgrado la poca partecipazione dell'ufficialità e dell'alta aristocrazia pisinese. L'orchestra diretta dall'egregio prof. Luzzi, disimpegnò gratuitamente e ottimamente il suo compito. La ruota della fortuna divenne molto il pubblico.

La festa, fra la più schietta familiarità si protrasse fino alle 23 precise, ed i part. cipanti dovettero a malincuore rinunciare a tutte le altre sorprese che erano ancora riservate.

## SPORT

### Torneo di „Foot-ball“ fra squadre cittadine

Tra breve il „F. G. Orion“ indirà un torneo di „Foot-ball“, al quale potranno partecipare tutte le squadre cittadine e sarà dotato di premi sia per la società vincente quanto per ogni singolo giocatore.

Fra i giorni si daranno più ampie relazioni merito.

S'invitano tutti i soci ad accorrere numerosi, all'interessantissimo „match“ di „Foot-ball“, pro Olimpindi, tra il forte e ben conosciuto „team“ dell'„U. S. P.“ contro la Squadra Rappresentativa Militare, che avrà luogo domenica 21 m. c., al campo Thon de Revel.

Dato l'alto e nobile scopo, tutti gli sportivi devono essere presenti e portare il loro modesto obolo, contribuendo così alla riuscita della gara.

Oggi alle ore 14, allenamento di tutti i foot-ballers della prima squadra. Si raccomanda di non mancare.

L'Amministrazione de „L' Azione“ si troverà col 1. aprile al piano terra della via Sergia N. 40.

Colpito da crudel morbo, dopo gravi sofferenze esalava l'ultimo respiro il nostro amico padre

**CLEMENTE FERLATTI**  
macellaio, d'anni 40

I dolenti figli danno il triste annuncio a quanti lo conoscano.

Il controglio partirà dall'Ospedale provinciale oggi venerdì alle ore 5 pom., in forma civile.

Pola, 19 marzo 1920.

Luigi e Ello, figli — Maria, madre, nonché le famiglie Ferlatti M. v. G.

Il Consorzio fra macellai e salumai partecipa l'avvenuta morte del consocio

**Ferlatti Clemente**  
S'invitano i consorzisti a partecipare in corpore ai funerali che avranno luogo oggi alle 17, partendo dall'ospedale provinciale.

La Direzione

## Ringraziamento

Con animo commosso, riconoscenti porgiamo i più vivi ringraziamenti a tutte quelle persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della nostra cara

## MADRE

Pola, 18 marzo 1920.

Famiglia Mústcek

## COMUNICATO \*

Si diffidano tutti i signori osti, trattori, cercenti e altri rivenditori che si occupano dello smercio di birra in bottiglie a voler conservare e restituire regolarmente le bottiglie vuote che vengono loro addebitate perché proprietà delle rispettive fabbriche.

Sarà proceduto rigorosamente verso coloro che faranno incetta, sotto qualunque pretesto, di queste bottiglie vuote, avvertendo i signori clienti che la mancata restituzione di queste bottiglie vuote riveste reato di indebita appropriazione perseguibile in via penale.

### Depositi birra

**LUIGI DEJAK  
A. DREHER  
PUNTIAM**

\* La redazione del giornale non assume per i comunicati firmati responsabilità alcuna che non sia quella pretesa dalla legge sulla stampa.

**L'Amore Moderno** (Psicologia di Bourget dell'Accademia Francese): questa prima versione italiana ottenne il più grande successo presso ogni ceto di persone. Tratta: Arte di farsi amare e desiderare. Seduzione, Intrighi galanti, Veri e falsi don giovanni, Onore e moralità, I collegi, Libertini, Flirt. Come si spiega l'amore, Felicità in amore, Gelosia, Vendette, Figli dell'amore, e del dovere. La cura dell'amore, ecc. Quattro lezioni di superiorità, utili a tutti, in questo splendido volume! Pag. 216 in elegante legatura L. 2,75 in pacco chiuso e raccomandato. Inviando vaglia di L. quattro spedisci ovunque franco di spese postali. Indirizzarlo a **Salvatore Domino** Longatico (Venezia Giulia).

**BANCA ITALIANA DI SCONTO**  
Tutte le operazioni di Banca



## Quando la vita era semplice essa durava di più.

Quando gli organi cominciano ad indebolirsi, o prima o poi nella vita, i reni che lavorano molto, generalmente si stancano prima ed allora che bisogna farvi attenzione.

La vita indolente, le giunture indurite e dolenti, i dolori reumatici, il mal di schiena e la difficoltà d'urinare sono spesso causati soltanto dai reni deboli.

Al primo segno di debolezza dei reni, prestare loro pronta attenzione. Bevete liberamente acqua per lavare i reni e fate uso delle Pillole Foster per i reni per ringiovanirli. Ritornate alla vita semplice e alle abituali ragionevoli dei vostri giorni di infanzia. Mangiate soltanto quello che sapete che vi torna più utile, evitate l'eccessivo lavoro e concedetevi più volte all'aria aperta, più riposo e più sonno.

Tutti sentono l'effluvio renale, ma le Pillole Foster per i reni mantengono i reni in forma. Questa cura razionale dovrebbe prolungare la vita, renderla più facile a magari tener lontane del tutto più serie malattie renali.

Si acquistano presso tutte le Farmacie: L. 3,50 la scatola — L. 20 per sei scatole, più 0,40 di tassa di bollo per ogni scatola — Per posta aggiungere lire 0,40 — Deposito Generale, G. Giongo, Via Cappuccini, 19, Milano.

## La Tuberculosis e la Lotteria Milano

La lotteria contro la Tuberculosis va ogni giorno più intensificandosi tanto che è lecito ormai sperare che la tristissima malattia tra breve avrà il finto di mettersi tanto vittime fra la gioventù.

La lotteria Milano è stata lanciata appunto dall'Associazione Lombarda del Giorno e del Comitato Regionale di Milano della Croce Rossa Italiana per erigere un grande Istituto Climatico Popolare.

I giovani non appena presenteranno i primi sintomi del triste contagio saranno invitati all'Istituto Climatico Popolare di Cuasso al Monte e ne torneranno certamente guariti.

La lotteria è ricca di un premio di L. 200.000, di uno di L. 50.000, di uno di L. 20.000 di parecchi da 10.000, L. 5.000, L. 1000, L. 500, L. 300, L. 1100 premi sono costituiti da doni ricchissimi: primi fra i primi quello di S. M. il Re d'Italia, di S. M. la Regina Margherita, di S. S. il Sommo Pontefice, di S. E. il Cardinale Mercier, di S. M. il Re del Belgio, di S. M. il Re di Grecia, di S. E. il Presidente della Repubblica Francese, di S. E. il Presidente della Repubblica Cecco-Slovacca, ecc. ecc., nonché automobili, motociclette, biciclette, giottelli, argenterie, quadri, statue, bronzi d'autore, camere, sale e salotti, tappeti, servizi da tavola, da caffè, da the, da toilette, ecc. ecc. I biglietti, che costano L. 2 caduno, si possono avere presso tutte le Banche, i camb-Lotto, le R. Private, od in diretto di questo, inviando cartolina-vaglia alla Sede della Lotteria Milano in Via Principe Umberto, N. 32.

L'estrazione è fissata per il 30 giugno p. v.



## AVVISO

ai Signori Farmacisti e Grossisti in Medicinali



Un discreto approvvigionamento di materie prime mi ha permesso di portare la produzione giornaliera del "Froton", al punto da poter soddisfare le richieste del mercato italiano

I Signori Grossisti e Farmacisti sono pertanto avvisati che per momento posso effettuare immediate consegne, mentre non posso garantire una simile sollecitudine per la stagione futura

Camillo Rocchietta



Anche dopo il 1. aprile nei locali di via Sergia 48 il numero del telefono dell'amministrazione sarà il numero 158 e della redazione il 300.

**Mastelle ovale tonde**  
di zingo uso casalingo




**ANNAFFIATOI EXTRA FORI DI LANTERNA ZINGATA**

al minuto e grandi partite fornisce prontamente

**GIUSEPPE SLAMICH .: POLA**  
Via Promontore 16 - Telefono N. 269

**Grande arrivo di patate di Avezzano - Pasta gialla sanissima**

La vendita principierà il giorno 20 corrente mese al MERCATO e in VIA STOVAGNAGA N. 22-24, ai seguenti prezzi: all'ingrosso ai rivenditori a L. 52 per quintale e al minuto a L. 55.

**D'AMBROSIO-TOFFOLI**

**GENUINO OPOLLO DI LISSA**  
12-13 gradi

**Vini G. CUZZI**  
Via Arena 1. CANTINE: Piazza Ninfia 1

**DALMATO DA PASTO**  
10-12 gradi

**Per la veniente campagna viticola**  
 Per gli acquisti diretti dei rinomati  
**Zolfi Albani-Pesaro**  
 Extra ed acidi, puri e ramati  
 i più efficaci ed i più economici rivolgersi unicamente alla Ditta  
**P. ROCCO e NIPOTI ROVIGNO**  
 Deposito e rappres. per la Venezia Giulia

Nessuno dimentichi che tanto l'amministrazione che la redazione del nostro giornale si trasferiscono col 1. aprile in via Sergia 40.

**Crema Marsala Depaul**  
 Squilso vino-liquore  
 Trovasi nei migliori negozi

Concessionari esclusivi  
**F. BARADELLO & C.**  
 TRIESTE - Riva Nazario Sauro



**Piu Presto, ben meglio**  
 che tutti gli altri rimedi  
**Le PASTIGLIE VALDA**  
 ANTISEPTICHE, BALSAMICHE, STIMOLANTI E TONICHE

preservano i Bronchi e i Polmoni dai pericoli del Freddo e della Umidità, dei polvericoli e dei Microbi, dagli inconvenienti dell'aria viziata o insufficiente;  
 guariscono Raucedini, Raffreddori, Mal di gola, Laringiti recenti o inveterate, Bronchiti acute o croniche, Influenza (Grippe) Asma, Enfisema, ecc.;

fortificano, tonificano il Petto, attivano e sviluppano le funzioni respiratorie;

Per preservarvi come per guarirvi fate uso abituale delle

**PASTIGLIE VALDA**

Una scatola di PASTIGLIE VALDA

ma rifiutate inesorabilmente le pastiglie che potessero offrirvi al dettaglio per pochi soldi; queste sono sempre delle imitazioni.

Non sarete sicuri di avere le

**VERE PASTIGLIE VALDA**

che acquistando la scatola da L.2.50 portanti il nome VALDA Solo le vere sono efficaci.

**BANCO DI SICILIA**  
 ISTITUTO DI EMISSIONE. FILIALE DI TRIESTE

Si rende noto che col 1.º Aprile p. v. il BANCO DI SICILIA, Banca di TRIESTE, inizierà il servizio di Cassa di Risparmio contro rilascio di libretti sia nominativi che al portatore. Per chiarimenti potrà accudirsi presso gli Uffici di Cassa del detto Istituto siti in Via Roma, 5.

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**  
 Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (A)

STANZA ammobiliata presso signora 9049A  
 Via Sissano 37.

STANZA ammobiliata vista al mare ingresso libero affittata. Via Giadadori 11. 9061A

LOCALE uso magazzino bottega affittata prontamente. Via Francia 12. 9052A

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero presso l'Arena. Via Emo 1, l. p. sinistra 9047A

bilite, local d'esercizio e magazzini. Informazioni alla Società proprietari di stabili via Carducci 45. A

QUARTIERE di quattro stanze cucina. Via Carducci 27, l. 8551 A

QUARTIERE di sette stanze cucina e accessori adatto per cancellerie ecc. affittasi prontamente. Via Carducci 29, l. 8555 A

AFFITTASI camera ammobiliata. Piazza Foro 19, III piano. 8904A

AFFITTASI stanza e cucina acqua corte liscia. Inghilterra 49. 9002A

AFFITTASI camera e cucina. Indirizzo all'Azione. 9011A

AFFITTASI stanza vuota entrata libera. Corso Corneo 4, I piano. 9024A

STANZA ammobiliata affittasi. Via Promontore 1, II piano. 9044A

**RICERCA DI ALLOGGI**  
 Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (B)

CERCASI prontamente quartiere in Villa, quattro camere, bagno luce elettrica possibilmente vista al mare. Indirizzo all'Azione. 9012B

**OFFERTE DI LAVORO**  
 Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (C)

CERCASI ragazza per tutti i lavori. Via Lepanto 22. 9056C

PRESTASERVIZI che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Salandra 2a, II piano. 9050C

CERCASI prontamente ragazza di servizio Via Inghilterra 37, I piano. 9057C

**PERDITE**  
 Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (D)

DA VENDERE un armadio di legno duro. Rivolgersi all'aportina della casa N.º 2 Via Saandra. 9050E

VENDONSI tagli vestiti da uomo visitare dalle 15-17. Indirizzo all'Azione. 9048E

VENDONSI frangiere e un portone ferro. Via Favaria 1. 9051E

VENDONSI mobili per negozio o pasticceria: quattro banchi con marmi, specchi, scasse, tavoli tutto nuovo. Piazza Foro 22. Rivolgersi Giovia 8. 9060E

VENDONSI due chitarre spagnole. Via Kandler numero 24. 8629E

VENDESI una scala a chiocciola in ferro dolce, una dinamo tre cavalli, una resistenza per 220, 100 sedie ferro per giardino, tre apparecchi cinema/ografici, una lanterna. Rivolgersi Cine Italia. 8672E

DA VENDERE bottame torchio ecc. lira gas, retine, ferramenta vecchia cordame, fiocchi e altri oggetti vecchi. Via Flavia 1. 8963E

STANZA bianca di frassino con intarsi madreperla nuova vendesi. Marzari Sissano numero 14. 9001E

VENDESI macchina da scrivere „Adler“ in buonissimo stato presso Francesco Duda Via Carducci 14. 9005E

**OGGETTI smarriti e rinvenuti**  
 Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (E)

FU RINVENUTO e depositato al comando delle guardie Municipali in mercato un importo di denaro.

RINVENUTA berretta sport. Rivolgersi Via Medolino 73, I piano.

**COMMERCIO ED INDUSTRIA**  
 15 - Cent. 10 la parola - Milano lire 1 (F)

VENDESI botteghino bene avviato. Rivolgersi all'Azione. 9055H

CARBONE dolce, legna per fuoco adatta per spher e stufa vendesi nel deposito. Via Abbazia 14. Servizio a domicilio. 8320H

MONETE austriache, danesi, d'oro e prestiti nazionali comper. Valenich Via Kandler 11. 8349H

COMPRO platino, oro, argento, brillanti, diamanti, orologi, biglietti del monte ecc. a prezzi di giornata. Hollsch, Piazza Foro 13. 8699H

COMPRO tappeti orientali nuovi e usati. Caffè Carlenza. Via Mar-tanna 8922H

**DIVERSI**  
 Cent. 5 la parola - Milano lire 1,50 (G)

RIPARAZIONI strumenti musicali. Via Kandler 24. 9051L

Direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editrice: Società editrice „L'azione“ De Berti & C. Stan. tipografico della Società editrice „L'azione“

**BANCA ITALIANA DI SCONTO**

Società Anonima  
 Capitale soc. interam. versato L. 315.000.000 Riserve L. 45.000.000.  
 Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA.

FILIALI	Benevento	Chivari	Foggia	Moda	Parma	Rimini	Spesza	Varese
Abbiadoro	Borzone	Chieri	Foligno	Melegnano	Parigi	Riposto	Salsomaggiore	Vercelli
Acqui	Brescia	Coggiola	Gaggliola	Messina	Pavia	Riva del Garda	Torino	Vercelli
Alghero	Bologna	Cortina	Genova	Milano	Pieve di Cad.	Roma	Torino	Vercelli
Alessandria	Bolzano	Casale	Genova	Monza	Pinerolo	Rovereto	Tortona	Vercelli
Altamura	Bozzolo	Casale	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
Ancona	Brescia	Canigliano	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
Aosta	Brescia	Cuneo	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
Aquila	Brescia	Domodossola	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
Asti	Brescia	Empoli	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
Avezzano	Brescia	Erba Inzola	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
Bassano	Brescia	Ferrara	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
Belluno	Brescia	Firenze	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
	Brescia	Fiume	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli
	Brescia	Genova	Genova	Napoli	Pinerolo	Rovigo	Trapani	Vercelli

**Succursale di Pola Via Sergia 36 - Telefono N. 16**

**OPERAZIONI:**  
 SCONTO ED INCASSO di cambiali, assegni cedole ecc.  
 SOVVENZIONI su titoli, merci, warrants  
 RIFORMI su titoli  
 APERTURE DI CREDITO libere e documentate  
 CONTI CORRENTI DI CORRISPONDENZA a tutti da convenirsi  
 CONTI BANCO GIRO al 3/4, anno  
 ORARIO DI CASSA: dalle alle 9 12.30 e dalle 15 alle 17 - al sabato dalle 9 alle 12

DEPOSITI SU LIBRETTI di risparmio al 8 1/4, LIBRETTI CIRCOLARI DI RISPARMIO con possibilità di versamenti e prelievi in tutte le città d'Italia dove ha Sede la Banca.  
 BUONI FRUTTIFERI a scadenza determinata SERVIZIO GRATUITO DI CASSA ai corrispondenti (pagamento di imposte, riscossioni ecc.)  
 EMISSIONE E PAGAMENTO, FRANCO DI

SPESA, DI ASSEGNI CIRCOLARI pagabili su 1000 piazze del Regno  
 ASSEGNI BANCARI e versamenti telegrafici sulle principali piazze d'Italia  
 LETTERE DI CREDITO all'Estero  
 COMPRAVENDITA DI VALUTE, DIVISE E TITOLI  
 ASSUNZIONE DI ORDINI DI BORSA sull'Italia e sull'Estero  
 CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE di titoli

**ESIGETE sempre ed ovunque la vera Crema Marsala DEPAUL**

**15 APRILE 1920**

Chiusura impropugnabile del Concorso "LIFT", Quanti grani di riso sono contenuti in un litro?

Nel detto giorno, coll'assistenza del Notaio sig. Dr. GALBIATI, in Milano, si procederà in luogo pubblico al riempimento di un litro di riso pulito, che sarà levato da un sacco, ed all'esatto conteggio dei grani. Saranno quindi assegnati i seguenti premi a coloro che si saranno maggiormente approssimati alla cifra di grani conteggiati:

**1° Premio L. 20.000 - 2° 10.000 - 3° 5.000**  
 più 15 premi di consolazione da Lire 1000 cadauno

La somma complessiva di L. 50.000 e già depositata e vincolata alla BANCA CANETTA SBARBARO & BOSSI Via Armadori 8, Milano

**Importante!** Acquistando una scatola di CREMA "LIFT", richiedete sempre al vostro fornitore la scheda del concorso. NB. La proroga fu imposta da cause di forza maggiore (scioperi poste-telegrafici, ferroviari, lavoratori prodotti chimici) che impedirono la spedizione ai Clienti della merce e scheda relativa. Per partecipare al Concorso le schede devono pervenire alla Società "LIFT", per il giorno 31 corr.

**Ognuno può concorrere con più schede**

Gli inchiostri da scrivere

**RAPID**

sono i migliori! Provateli!

Trovansi presso le principali Cartolerie

Soc. Italiana Anonima **EVELIA**  
 FIRENZE  
 Fabbrica Inchiostri da stampa e da scrivere  
 Articoli per Tipo-litografia

Rappresentanza e Deposito per la Venezia Giulia, Istria e Dalmazia  
**Zucchero Alberto TRIESTE**  
 Via Torre Bianca 6 - Tel. 3031